

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta con
marca id. n. 01191047854395 del
13/05/2021, giusta dichiarazione
rilasciata dal Procuratore della Società
in data 24/05/2023

Risposta a nota pec del 24/05/2023
(prot. AdB n. 12862/2023).

Protocollo n. 15355 del 20/06/2023

Alla Società SNAM RETE GAS S.p.A.

distrettosic@pec.snam.it

lavorisic@pec.snam.it

e p.c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Al Comune di Caccamo (PA)
protocollo.comunecaccamo@postecert.it

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187/2022.

****AIU a favore della Soc. Snam Rete Gas S.p.A. – Lavori nel Comune di Caccamo (PA).****

- **Lavori:** Rifacimento delle sezioni estensimetriche e scavo rilascio tensioni sul metanodotto “Termini Imerese-Palermo DN 300 (12”) P = 75 bar” nel Comune di Caccamo (PA).
- **Ditta:** Società Snam Rete Gas S.p.A., sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (MI) – C.F./P.Iva: 10238291008.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA l'istanza della Soc. Snam Rete Gas S.p.A. acquisita al prot. n. 12862/2023, con la quale è stata richiesta l'Autorizzazione per la realizzazione dei lavori in oggetto e alla quale risulta allegata la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica e Documentazione fotografica;
- Stralcio Catastale e stralcio del Piano Regolatore Generale;
- Rilievo topografico;
- Profilo longitudinale del corso d'acqua;
- Dichiarazioni del Progettista;
- Documentazione amministrativa (conferimento incarico e percepimento spettanze);
- Stralcio PAI;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che la Società Snam Rete Gas S.p.A. richiede il nulla osta idraulico per i lavori necessari per gli interventi di monitoraggio del metanodotto esistente "Termini Imerese-Palermo DN 300 (12") P = 75 bar nel Comune di Caccamo (PA), nei pressi della Frazione Contrada Rizzo, all'interno dell'area di controllo geologica denominata "ACG Rizzo", in attraversamento ad un corso d'acqua pubblica (fosso senza nome non individuato nelle mappe catastali, affluente del corso d'acqua demaniale denominato "Torrente San Nicola"); in particolare, si prevede il rifacimento delle sezioni estensimetriche (denominate E1-E5-E9-E13-E14) e scavo per un tratto di circa m 700,00 (tratto che va dal torrente San Nicola alla sezione estensimetrica E15) per il rilascio tensioni sul metanodotto di proprietà del Proponente. Lo scavo per rilascio tensioni sul Metanodotto sarà effettuato contro senso gas del metanodotto quindi dalla sezione estensimetrica E15 fino al Torrente San Nicola. Le modalità di scavo sono eseguite facendo sì che lo scavo venga effettuato partendo dalla parte più alta del versante fino ad arrivare alla parte più in basso. I lavori consistono nello scavo di una trincea per tutta la lunghezza del tratto interessato, tale operazione si rende necessaria al fine di rilasciare la tensione dovuta dalla spinta del terreno sulla condotta in esercizio. Le attività di sgravio tensioni saranno effettuate dopo l'installazione delle corde al fine di monitorare gli spostamenti della condotta stessa. Per la realizzazione dei lavori è prevista la realizzazione di una fascia di lavori denominata "area di passaggio" (pista di lavoro) della larghezza 7 m + 9 m e due piazzole (per stoccaggio materiale), identificata sulle part.lle 578 e 592 del Fg 33, lontane dai corsi d'acqua. I lavori in corrispondenza del corso d'acqua ricadono nel Fg. 33 del Comune di Caccamo, p.lle 109-277-592, per una superficie di circa 40 mq (superficie del fosso occupata temporaneamente con pista di lavoro e scavo), ricadente su fondi privati. L'area di intervento ricade nel Bacino Idrografico del Fiume Torto (031), area tra i bacini del F. S. Leonardo e F. Torto (032) e area tra i bacini del F. Torto e F. Imera Settentrionale (031A) e nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) non si rilevano interferenze con aree in dissesto né con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico;

PRESO ATTO della Dichiarazione rilasciata dal Progettista delle opere Geom. Rosario Roscigno in data 17/05/2023: *"Che, il fosso sarà interessato dalle sole attività di scavo per rilascio tensionali senza realizzazione di nuove opere fuori terra né interrato e, a completamento delle attività, si prevedono i ripristini come ante operam, senza alterare la sezione idraulica del fosso...Che, non si rilevano interferenze né con aree a dissesto, né con aree a "pericolosità e rischio geomorfologico"; Che, non si rilevano interferenze né con aree a "a pericolosità idraulica" né con aree a "a rischio idraulico";*

PRESO ATTO della Dichiarazione rilasciata in data 17/05/2023 dal Progettista delle opere: *"di avere effettuato la ricognizione delle interferenze in prossimità delle opere di progetto con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-2013";*

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che gli interventi di progetto si rendono necessari al fine di provvedere alla manutenzione straordinaria del metanodotto esistente e a lavori ultimati, non produrranno modifiche della sezione idraulica ante operam del corso d'acqua interessato, poiché il metanodotto esistente è posato in subalvo;

CONSIDERATO che le aree di intervento non ricadono tra quelle a pericolosità e/o rischio geomorfologico e/o idraulico censite nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Fiume Torto (031), per cui questa Autorità non deve rilasciare alcun parere di compatibilità delle opere di progetto ai sensi delle N.d.A. del P.A.I.;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il seguente corso d'acqua: **Fosso senza nome**, affluente del Torrente San Nicola (corso d'acqua non inserito in alcun elenco delle acque pubbliche della provincia di Palermo ma censito al Catasto Terreni come "acque esenti da estimo" e ad

oggi appartenente al Demanio Idrico dello Stato), che scorre su aree di proprietà ad oggi intestate a privati;

RILASCIA

alla Società **Snam Rete Gas S.p.A.**, sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (MI) – C.F./P.Iva: 10238291008:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del *Fosso senza nome affluente del Torrente San Nicola* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente in merito allo scavo temporaneo di un’area di circa 40 mq (superficie del fosso occupata temporaneamente con pista di lavoro e scavo), ricadente su fondi privati, in attraversamento del corso d’acqua senza nome, identificata nei pressi delle particelle 277-109-592 del Fg. 33 del Comune di Caccamo (PA); sono esclusi altri eventuali opere e/o interventi che possano influire sul buon regime delle acque;
- eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione;
- i lavori dovranno essere svolti preferibilmente durante i periodi di magra del corso d’acqua; durante i lavori dovranno essere previste tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e l’alveo sia tenuto sempre sgombro, in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- a conclusione delle attività di progetto e delle operazioni di scavo, in fase di ripristino della situazione *ante operam*, dovrà essere ripristinata la sezione idraulica ante operam del corso d’acqua e riconfigurata la situazione delle pendenze preesistenti, al fine di ricostituire l’originaria morfologia del terreno e dell’alveo e ed evitare l’innescarsi di dissesti idrogeologici;
- codesta Società è tenuta a provvedere alla manutenzione del corso d’acqua nel tratto interessato dall’infrastruttura di progetto e per un congruo tratto a monte e a valle delle stesse, come previsto dalla Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019 *“Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale”*;
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- la Società Proponente si dovrà fare carico di tutti gli eventuali danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione potrebbe produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- dovrà essere sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- i materiali di risulta provenienti dai lavori in oggetto dovranno essere allontanati dall’intorno dell’alveo e portati a pubblica discarica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del Soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo
Valeria Innocente

Il Segretario Generale
SANTORO